


riccardo arzaroli architetto

viale Derna n. 45 25048 Edolo (BS)

Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia n. 2082

LUOGO	TITOLO	SCALA	DATA
COMUNE DI EDOLO Provincia di Brescia	PROGETTO ESECUTIVO per la realizzazione della nuova area verde in via A. Gelpi nonchè realizzazione di un collegamento ciclopedonale di tale nuova area verde con il percorso lungo il fiume Oglio già esistente nel territorio comunale. CUP G21B22001570002		Giugno 2022
COMMITTENTE	FIRMA COMMITTENTE	DOCUMENTO	
Comune di Edolo Largo Mazzini n. 1 25048 Edolo (BS)		FASCICOLO DELL'OPERA	



COMUNE DI EDOLO
PROVINCIA DI BRESCIA

**FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE
DELL'OPERA**

**“Realizzazione della nuova area verde in Via Antonio
Gelpi, nonché realizzazione di un collegamento
ciclopedonale di tale nuova area verde con il percorso
lungo il fiume Oglio già esistente nel territorio comunale”.
CUP G21B22001570002**

COMMITTENTE:
Comune di Edolo

Giugno 2022



FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

**Art. 91 comma 1 lettera b
D.Lgs. 81/2008**

Redatto da: Arch. Riccardo Arzaroli

Committente: Comune di Edolo

Data: Giugno 2022

PREMESSA

In attuazione e secondo quanto previsto dall'art. 91, comma 1 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, è stato redatto il presente fascicolo secondo i principi di cui all'allegato XVI, contenente indicazioni utili in materia di igiene e sicurezza ai fini della prevenzione dei rischi per i lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, che verranno effettuati sul fabbricato in oggetto in epoche successive alla sua realizzazione.

Scopo dell'opera è quello di individuare unicamente gli aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori che dovranno intervenire sul fabbricato in esame e, pertanto, in questo lavoro non sono contenute indicazioni sulla conduzione del fabbricato stesso (ad esempio tinteggiature, pulizie, stato di tenuta dei serramenti, sostituzione di lampade bruciate, ecc.).

Sarà compito del committente (o di un tecnico da lui delegato) curare che il presente fascicolo venga aggiornato in occasione di ogni intervento di manutenzione e riparazione dell'impianto nel corso della sua esistenza; al riguardo si potranno presentare i seguenti due casi:

- l'intervento non richiede la designazione dei coordinatori per la sicurezza: in questo caso l'aggiornamento sarà eseguito dal committente (o da un tecnico da lui designato);
- l'intervento richiede la designazione dei coordinatori per la sicurezza: in questo caso l'aggiornamento sarà eseguito dal coordinatore per la progettazione.

Con riferimento al citato allegato, il fascicolo è suddiviso nei tre seguenti capitoli:

- *CAPITOLO I: descrizione sintetica dell'opera ed i suoi dati di riferimento.*
- *CAPITOLO II: individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e delle misure ausiliarie necessarie per gli interventi successivi prevedibili sull'opera.*
- *CAPITOLO III: riferimenti alla documentazione di supporto esistente.*

Le misure preventive e protettive in dotazione sono quelle incorporate nell'opera o a servizio della stessa, mentre quelle ausiliarie sono le misure preventive e protettive che, in aggiunta alle precedenti, devono essere adottate dalle imprese esecutrici e/o dai lavoratori autonomi incaricati di eseguire interventi di manutenzione e riparazione.

E' il caso di ricordare che nel presente fascicolo vengono soltanto richiamate le misure di sicurezza e di salute necessarie, senza entrare nei dettagli operativi di competenza dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori sopra indicati di manutenzione e/o di riparazione. E' peraltro evidente che

tali soggetti, dopo aver preso visione del presente fascicolo ed eventualmente del piano di sicurezza e di coordinamento sopra ricordato, devono:

- ◆ valutare preliminarmente i rischi dell'intervento loro richiesto,
- ◆ valutare preliminarmente i rischi dovuti ad eventuali interferenze con altri soggetti operanti nella stessa area,
- ◆ valutare preliminarmente i rischi dovuti alla presenza di eventuali impianti (elettrico, idraulico, eccetera) interferenti con le operazioni loro affidate; se del caso, chiederne la preventiva messa in sicurezza,
- ◆ delimitare e recintare l'area di lavoro,
- ◆ utilizzare i dispositivi di protezione collettiva o individuale di volta in volta necessari,
- ◆ utilizzare macchine, attrezzature, opere provvisorie ed utensili a mano sicuri, ben mantenuti e periodicamente verificati,
- ◆ adottare le necessarie misure di sicurezza durante l'uso di macchine, attrezzature, opere provvisorie ed utensili a mano,
- ◆ adottare sicure procedure di lavoro,
- ◆ impedire l'ingresso nell'area di lavoro di persone estranee o comunque non autorizzate,
- ◆ adottare le necessarie misure di sicurezza per gli aspetti relativi alla formazione del personale, alla viabilità, all'illuminazione, al rumore, alle vibrazioni, al microclima, ai prodotti chimici impiegati, alla prevenzione degli incendi, alla sorveglianza sanitaria, al primo soccorso, alla gestione delle emergenze.

Capitolo 1

Descrizione sintetica dell'opera ed i suoi dati di riferimento.

DESCRIZIONE DELL'OPERA	"Realizzazione della nuova area verde in Via Antonio Gelpi, nonché realizzazione di un collegamento ciclopedonale di tale nuova area verde con il percorso lungo il fiume Oglio già esistente nel territorio comunale". CUP G21B22001570002
------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDIRIZZO	Via A. Gelpi – Edolo
-----------	----------------------

COMMITTENTI	Comune di Edolo
-------------	-----------------

INIZIO LAVORI	Primavera 2022
---------------	----------------

FINE LAVORI	Autunno 2022
-------------	--------------

Tecnici impegnati nella realizzazione dell'opera:
Realizzazione fabbricato

PROGETTISTA	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 25048 Edolo (BS)
-------------	----------------------------------------------------------------

DIRETTORE DEI LAVORI	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 25048 Edolo (BS)
----------------------	----------------------------------------------------------------

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 25048 Edolo (BS)
-----------------------------------	----------------------------------------------------------------

COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 25048 Edolo (BS)
------------------------------------	----------------------------------------------------------------

Imprese impegnate nella realizzazione dell'opera:

lavorazione	Impresa esecutrice
edile	
Fondazioni profonde (pali)	
Carpenteria metallica	
elettricista	
lattoniere	
Fabbro	

CAPITOLO 2

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e delle misure ausiliarie necessarie per gli interventi successivi prevedibili sull'opera.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori o degli interventi di modifica.

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Nel presente elaborato si intende per *controllo* un esame della situazione senza l'utilizzo di apparecchiature (esame a vista), per *verifica* un esame con l'impiego di strumenti per eseguire misure o prove.

Indice schede:

- ♦ **schede II-1**, numerate a partire da 1 a 3, intitolate "**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie**"; ogni scheda è relativa ad una tipologia di intervento sull'opera:
 - II-1/1 manutenzione (ordinaria o straordinaria) pavimentazione marciapiedi, canalizzazioni
 - II-1/2 manutenzione (ordinaria o straordinaria) Reti tecnologiche – acquedotto
 - II-1/3 manutenzione (ordinaria o straordinaria) Reti tecnologiche – illuminazione pubblica

- ♦ **schede II-2**, numerate a partire da 1 a 3, intitolate "**Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie**"; ogni scheda è relativa ad una tipologia di intervento sull'opera:
 - II-2/1 manutenzione (ordinaria o straordinaria) pavimentazione marciapiedi, canalizzazioni
 - II-2/2 manutenzione (ordinaria o straordinaria) Reti tecnologiche – acquedotto
 - II-2/3 manutenzione (ordinaria o straordinaria) Reti tecnologiche – illuminazione pubblica

- ♦ **scheda II-3**, , intitolata "**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**"

per quanto riguarda la passerella ciclopedonale fare riferimento al piano di manutenzione

<u>VERIFICHE E CONTROLLI</u>	
Elementi su cui eseguire il controllo e la verifica	Interventi da eseguire
Pavimentazione marciapiedi, canalizzazioni	<p><u>Frequenza</u> = Controllare lo stato di ogni elemento ogni 5 anni; il controllo va anticipato su eventuale segnalazione o in caso di eventi eccezionali (terremoti, incendi, alluvioni).</p> <p>Le eventuali crepe e fessurazioni riscontrate dovranno essere sottoposte all'esame di un tecnico competente che valuterà gli interventi necessari sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>In caso si riscontrino segni di cedimento strutturale (crepe estese, crepe passanti, rigonfiamento, cedimento delle fondazioni, inclinazione delle murature, ...), la zona interessata dovrà subito essere interdetta alla presenza e al passaggio delle persone; andrà quindi contattato un tecnico competente che eseguirà una verifica della situazione prescrivendo quindi gli interventi indispensabili.</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = tecnico competente.</p>
Reti tecnologiche	<p><u>Frequenza</u> = Controllare attraverso i pozzetti d'ispezione lo stato delle tubazioni ogni 5 anni; il controllo va anticipato su eventuale segnalazione degli utilizzatori degli impianti o in caso di eventi eccezionali (terremoti, incendi, allagamenti).</p> <p>Verificare l'eventuale presenza di fuoriuscite lungo la rete tecnologica: ricercare la perdita e nel caso in cui questa sia di notevoli proporzioni, far togliere la tensione all'impianto della rete elettrica prima di intervenire</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = Impresa specializzata</p>
Reti tecnologiche – illuminazione pubblica	<p><u>Frequenza</u> = Controllare a vista ogni anno lo stato dei componenti visibili; il controllo va anticipato in caso di eventi eccezionali (terremoti, incendi, allagamenti,...). Se durante le verifiche si riscontrano tracce di combustione o di arco elettrico, incaricare un tecnico competente al fine di valutare se necessario sostituire i componenti interessati.</p> <p>Verificare ogni 4 anni l'impianto di messa a terra..</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = Tecnico competente, impresa specializzata.</p>

**SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA
ED AUSILIARIE**

SCHEDA II-1/1

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) pavimentazione marciapiedi, canalizzazioni
Rischi individuati:	Rischi tipici dei lavori su pavimentazioni e simili come evidenziati nel piano di sicurezza e coordinamento: caduta in piano per inciampo o scivolamento, lesioni di vario genere da uso di macchine ed attrezzature edili, elettrocuzione e/o ustioni da uso di apparecchiature elettriche, lesioni di vario genere da uso di utensili a mano, schiacciamento, disturbi vari da uso di prodotti chimici, lesioni varie da polvere e proiezione di oggetti.

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Le opere si trovano all'esterno	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare.	Essendo lavori nei pressi e/o sulla sede stradale il cantiere andrà segnalato. Impiego di attrezzi di lavoro idonei e sicuri, impiego di DPI per lavori in elevazione e per lavori murari.
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuna in particolare.	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna in particolare.	.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna in particolare.	
Igiene sul lavoro	Nessuna in particolare.	
Interferenze e protezione terzi		In caso si riscontrino segni di cedimento strutturale la zona interessata dovrà subito essere interdetta alla presenza e al passaggio delle persone
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi	
Tavole allegate		

SCHEDA II-1/2

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) Reti tecnologiche acquedotto
Rischi individuati:	

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Nessuna in particolare.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare.	Impiego di scale a mano o a libro, impiego di attrezzi di lavoro idonei e sicuri, recinzione e segnaletica, impiego di DPI per lavori idraulici e per lavori con prodotti chimici.
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuna in particolare.	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna in particolare.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna in particolare.	
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi	Nessuna in particolare.	La zona interessata dal intervento dovrà essere interdetta alla presenza e al passaggio delle persone
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi	
Tavole allegate		

SCHEDA II-1/3

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) Reti tecnologiche – illuminazione pubblica
Rischi individuati:	

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Nessuna in particolare.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare.	Impiego di scale a mano o a libro, impiego di opere provvisorie (ad esempio per riparazioni dei complessi illuminanti, ponteggio mobile su ruote, ponti a cavalletto, trabattelli, autocestelli ...), impiego di attrezzi di lavoro idonei e sicuri, impiego di DPI per lavori in elevazione e per lavori in tensione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Nessuna in particolare.	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna in particolare.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna in particolare.	
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi	Nessuna in particolare.	La zona interessata dal intervento dovrà essere interdetta alla presenza e al passaggio delle persone
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi.	
Tavole allegate		

**SCHEDE II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN
DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

SCHEDA II-2/1

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) pavimentazione marciapiedi, canalizzazioni
----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Rischi individuati:	
----------------------------	--

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Note	
-------------	--

Tavole allegate	
------------------------	--

SCHEMA II-2/2

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) Reti tecnologiche – acquedotto
Rischi individuati:	

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Note		
Tavole allegate		

SCHEDA II-2/3

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) Reti tecnologiche – illuminazione pubblica
Rischi individuati:	

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Note		
Tavole allegate		

**SCHEDE II-3 - INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN
DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN
CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO
DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

SCHEDA II-3/1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

--	--	--	--	--	--	--

CAPITOLO 3

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

In questo capitolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

SCHEDA III - 1

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Piano di sicurezza e di coordinamento	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 25048 Edolo (BS)	GIUGNO '22	Committente	
Fascicolo con le caratteristiche dell'opera	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 25048 Edolo (BS)	GIUGNO '22	Committente	
Piani operativi di sicurezza	Imprese esecutrici			

SCHEDA III - 2**ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA
STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA**

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto architettonico	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 Edolo (Bs)	GIUGNO '22	Committente	

SCHEDA III - 3**ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI
DELL'OPERA**

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Il presente fascicolo, redatto dal Arch. Riccardo Arzaroli è composto da 21 pagine

Edolo, giugno 2022

Arch. Riccardo Arzaroli